

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 22 novembre 2024, n. 964

Realizzazione di iniziative e manifestazioni a carattere sociale volte alla prevenzione, al contrasto e alla sensibilizzazione sul fenomeno della violenza contro le donne e della violenza domestica.

OGGETTO: Realizzazione di iniziative e manifestazioni a carattere sociale volte alla prevenzione, al contrasto e alla sensibilizzazione sul fenomeno della violenza contro le donne e della violenza domestica.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente di concerto con l'Assessore cultura, pari opportunità, politiche giovanili e della famiglia, servizio civile;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 24 aprile, n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 12, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito al dott. Luca Fegatelli l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile”;
- VISTA** gli articoli 2, 3 e 13 della Costituzione Italiana che promuovono il rispetto della dignità umana, della libertà di ciascuna persona e a sottolineano il rifiuto verso ogni forma di violenza, fisica e morale;
- VISTA** la Convenzione internazionale sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione della donna (CEDAW), adottata nel 1979 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite ed entrata in vigore il 3 settembre 1981, che definisce la discriminazione contro le donne come “Ogni distinzione, esclusione o restrizione, sulla base del sesso, che ha l'effetto o lo scopo di compromettere o annullare il riconoscimento, il godimento o l'esercizio, da parte delle donne, a prescindere dal loro stato civile, su una base di parità tra uomini e donne, dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale, civile o in qualsiasi altro campo, senza stereotipo di ruolo di genere”;
- VISTA** la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (c.d. Convenzione di Istanbul), sottoscritta dall'Italia il 27 settembre 2011;
- VISTI** il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;

- VISTA** la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”;
- CONSIDERATO** che la Regione Lazio intende promuovere iniziative e azioni specifiche volte alla prevenzione, al contrasto e alla sensibilizzazione sul fenomeno della violenza contro le donne e della violenza domestica;
- RITENUTO** di procedere, tal fine, mediante Avviso pubblico per manifestazione d’interesse, rivolto alle società con codici ATECO 47.11.1, 47.11.2 e 47.11.3 ad individuare le aziende che si rendano disponibili a:
- a. erogare prodotti di prima necessità destinati alle donne e ai bambini assistiti dai CAV e/o CR della Regione;
 - b. avviare un’iniziativa di raccolta di beni e/o risorse a favore delle donne e dei bambini, attraverso il coinvolgimento attivo della propria clientela;
 - c. promuovere progetti finalizzati all’inserimento lavorativo e/o allo svolgimento di opportunità formative per le donne assistite dai centri antiviolenza, all’interno delle medesime aziende;
- ATTESO CHE** il Direttore della Direzione regionale cultura, pari opportunità, politiche giovanili e della famiglia, servizio civile, provvederà a porre in essere gli atti conseguenti e necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;
- DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate,

- di procedere mediante Avviso pubblico per manifestazione d’interesse, rivolto alle società con codici ATECO 47.11.1, 47.11.2 e 47.11.3 ad individuare le aziende che si rendano disponibili a:
 - erogare prodotti di prima necessità destinati alle donne e ai bambini assistiti dai CAV e/o CR della Regione;
 - avviare un’iniziativa di raccolta di beni e/o risorse a favore delle donne e dei bambini, attraverso il coinvolgimento attivo della propria clientela;
 - promuovere progetti finalizzati all’inserimento lavorativo e/o allo svolgimento di opportunità formative per le donne assistite dai centri antiviolenza, all’interno delle medesime aziende.

Il Direttore della Direzione regionale cultura, pari opportunità, politiche giovanili e della famiglia, servizio civile, provvederà a porre in essere gli atti conseguenti e necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.